



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n.1 del 30 giugno 2026

Prot. n.13781 del 02/07/2026 – Direzione Generale Attività Legislativa

Al Presidente del Consiglio regionale

- Sede -

Oggetto: trasmissione della mozione concernente “Istituzione di una misura regionale di sostegno al reddito e inclusione attiva a favore dei nuclei familiari esclusi dalle misure nazionali di contrasto alla povertà”

Con la presente si trasmette la mozione in oggetto, ai sensi dell’articolo 121 del Regolamento interno, a firma della sottoscritta.

F.to Elena Vignati



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva Reg. Gen. n.42/4/XII Legislatura

MOZIONE

ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno

“Istituzione di una misura regionale di sostegno al reddito e inclusione attiva a favore dei nuclei familiari esclusi dalle misure nazionali di contrasto alla povertà”

Premesso che

- a)) l'abrogazione del Reddito di Cittadinanza e la sua sostituzione con l'Assegno di Inclusione (ADI), il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) hanno modificato profondamente il sistema nazionale di contrasto alla povertà, lasciando escluse numerose persone e nuclei familiari che, pur versando in condizioni di disagio economico, non rientrano nei nuovi requisiti previsti dalla normativa statale;
- b) la Regione Campania continua a registrare uno dei più elevati livelli di povertà assoluta, povertà relativa e rischio di esclusione sociale del Paese, con un'incidenza particolarmente elevata tra famiglie numerose, giovani, disoccupati di lunga durata e nuclei monoparentali;
- c) la Regione Campania ha già attivato il programma Campania Welfare – Accordi Regionali di Inclusione Attiva (ARIA), finanziato nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027, finalizzato alla presa in carico integrata delle persone vulnerabili mediante servizi sociali, orientamento, formazione e inclusione lavorativa, ma tale programma non prevede un sostegno economico continuativo assimilabile ad una misura regionale di integrazione al reddito.
- d) la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, disciplina il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Campania, attribuendo agli Ambiti Territoriali Sociali il compito della presa in carico delle persone in condizioni di povertà ed esclusione sociale;
- e) l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni competenze legislative in materia di servizi sociali e politiche di inclusione, mentre l'articolo 118 valorizza il principio di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi alla persona;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- f) il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 destina specifiche risorse all'inclusione sociale, al contrasto della povertà e all'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di vulnerabilità, attraverso interventi gestiti dalla Regione Campania.

Considerato che

- a) la misura regionale proposta non intende sostituire l'Assegno di Inclusione né sovrapporsi alle misure statali, ma integrare gli strumenti esistenti per i soggetti che risultano esclusi o necessitano di ulteriori percorsi di inclusione, si configurerebbe come un "contratto di cittadinanza attiva" individuale, evitando duplicazioni di spesa o erogazioni puramente assistenziali;
- b) il sostegno economico deve essere strettamente collegato ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa predisposto dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- c) il programma ARIA costituirebbe la piattaforma amministrativa più idonea per l'attuazione di una misura regionale integrata, evitando duplicazioni organizzative e valorizzando risorse già programmate dalla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Regionale della Campania impegna il Presidente della Giunta Regionale

- 1. a predisporre, entro un termine congruo, una proposta normativa finalizzata all'istituzione di una misura regionale integrativa di sostegno economico e inclusione attiva correlata a percorsi di formazione-lavoro certificati, destinata ai nuclei familiari residenti in Campania che, pur trovandosi in condizioni di povertà o vulnerabilità sociale, risultino esclusi dall'Assegno di Inclusione o dalle altre misure nazionali di sostegno al reddito;
- 2. a definire i parametri selettivi economici e sociali (ISEE, Patrimonio, Residenza, nuclei con figli minori, disabili) utili all'individuazione dei potenziali soggetti beneficiari della misura;
- 3. a individuare negli Ambiti Territoriali Sociali, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2007, i soggetti competenti per la presa in carico dei beneficiari, mediante la predisposizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa;
- 4. a prevedere che l'erogazione dell'eventuale beneficio economico sia subordinata alla partecipazione dei beneficiari a percorsi di formazione, orientamento,



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- politiche attive del lavoro, tirocini, progetti di utilità collettiva o altre attività individuate dai servizi sociali competenti;
5. a verificare la possibilità di finanziare la misura attraverso le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, del programma Campania Welfare – Accordi Regionali di Inclusione Attiva (ARIA) e ogni altra risorsa regionale, nazionale o comunitaria compatibile con la normativa vigente;
 6. a valutare una eventuale combinazione di Risorse provenienti dai citati Fondi Europei, Fondi Statali e manovre fiscali interne;
 7. a quantificare il beneficio economico stabilendo eventuali limiti di erogazione, secondo valutazioni degli stanziamenti disponibili;
 8. ad attivare un tavolo di confronto con l'INPS, gli Ambiti Territoriali Sociali, le organizzazioni sindacali e gli enti del Terzo Settore, al fine di definire criteri uniformi di accesso, modalità di controllo e strumenti di monitoraggio della misura;
 9. a riferire periodicamente al Consiglio regionale sullo stato di attuazione delle politiche regionali di contrasto alla povertà, sul numero dei beneficiari delle misure regionali e nazionali e sulle eventuali ulteriori iniziative da adottare.

F.to Elena Vignati

F.to Salvatore Flocco

F.to Raffaele Aveta

F.to Gennaro Saiello

F.to Luca Fella Trapanese